

II CIRCOLO DIDATTICO DI SPOLETO

*Cofinanziato dal
Programma
ERASMUS+ dell'UE*



*Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
Via Cerquiglia, 61 Spoleto 06049 (PG)
C.F. 84002760548 - C.M. PGEE05200N
Tel. 0743 224594 – Fax. 0743 207063*



*pgee05200n@istruzione.it – pgee05200n@pec.istruzione.it
<http://www.2circolospoleto.edu.it>*

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, *lettera p*)).

Di seguito il QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO:

- NOTA N. 388 DEL 17 MARZO 2020.
- DECRETO-LEGGE N. 22 DELL'8 APRILE 2020.
- DECRETO-LEGGE N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020.
- DECRETO MINISTERIALE N. 39 DEL 26 GIUGNO 2020.
- LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE DEL PIANO PER LA DDI (D.M. N. 89 DEL 7 AGOSTO 2020).

Il PIANO, allegato e a integrazione del P.T.O.F., individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Piano contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma DDI *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- ✓ valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- ✓ favorire l'esplorazione e la scoperta;
- ✓ incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- ✓ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- ✓ alimentare la motivazione degli alunni;
- ✓ attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

La DDI rientra nelle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, declinate nel PTOF.

Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- ✓ l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- ✓ la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- ✓ il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- ✓ l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni/genitori;
- ✓ la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- ✓ l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;
- ✓ l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una

puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, da stabilire in base al vissuto del momento:

- chiusura intero plesso e/o classe-sezione con coinvolgimento di tutti i docenti e alunni che attuano la sola attività a distanza;
- chiusura parziale del plesso con coinvolgimento di intere classi e numero parziale di docenti che alternano attività in presenza e a distanza;
- prolungata assenza di alcuni alunni/docenti (non in malattia), che attuano DDI mentre il resto della classe è in presenza;

In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, evita che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) può essere realizzata attraverso la DAD (Didattica a Distanza) in due modalità tra loro complementari, ovvero con attività sincrone e/o asincrone opportunamente programmate all'interno dei Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione e dei Dipartimenti disciplinari. Le attività sincrone e/o asincrone costituiscono *Attività Integrate Digitali* (AID):

- Sono **Attività sincrone alla scuola dell'infanzia e primaria** quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - ✓ Le lezioni e/o videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - ✓ Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli ;
 - ✓ Lo svolgimento di attività interdisciplinari, stabilite in autonomia dalle maestre e calate nella programmazione di classe per la scuola dell'infanzia;
- Sono **Attività asincrone, alla scuola dell'infanzia e primaria**, quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da

considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- ✓ L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- ✓ La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- ✓ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

DDI in modalità asincrona

L'organizzazione della DDI in modalità asincrona prevede modalità di realizzazione adottate totalmente per la scuola primaria e in modo facoltativo per la scuola dell'infanzia.

a) l'utilizzo del Registro Nuvola per espletare i consueti obblighi della funzione docente (firma, assenze, argomento delle lezioni, assegnazione compiti, visione materiale didattico in restituzione...), implementato con l'inserimento e la condivisione da parte degli alunni (per gruppo classe o in modo personalizzato) di contenuti disciplinari.

b) L'uso della piattaforma Google Workspace for Education per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. E' possibile creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali in classroom e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni in Meet, condividere le risorse e interagire .

c) L'uso della posta elettronica e whatsapp dove non sono applicati i mezzi al punto a-b

DDI in modalità sincrona

- Le attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona sono svolte attraverso l'applicativo Google Workspace for Education;
- Nelle classi dove la strumentazione e la disponibilità professionale del docente lo consenta, è possibile collegarsi, a telecamera spenta, dalla classe, con gli alunni assenti, specialmente per un periodo temporale che superi la settimana.

All'inizio della meet, l'insegnante avrà cura di rilevare le presenze e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate sarà valutata dal consiglio di classe a seconda della motivazione.

Durante lo svolgimento delle videolezioni è richiesto il rispetto delle seguenti regole per gli alunni e docenti della scuola primaria:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato,

pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata sarà richiesta solo in casi particolari .

Il “tempo scuola” nella DDI

In questo anno scolastico organizzare la DDI con il “tempo scuola” significa conciliare la didattica in presenza con quella a distanza, cercando di attuare una didattica “mista”, progettata per rendere efficace il processo di apprendimento degli alunni. Vista la particolare e mutevole situazione emergenziale e le ultime disposizioni ministeriali, è indispensabile differenziare la DDI qualora si verificano diverse situazioni contingenti.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

L'istituzione scolastica avvia una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, in considerazione anche dell'ingresso dei nuovi alunni delle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non possano usufruire di *device* di proprietà.

Il Consiglio di Circolo definisce e approva i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti gli studenti meno abbienti e che rispettino la disciplina in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto predisposto dal Ministero in collaborazione con l'Autorità garante.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Collegio docenti fissa i seguenti criteri e modalità per l'erogazione della DDI- didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza. Il team dei docenti avrà il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando:

- obiettivi di apprendimento.
- Contenuti / conoscenze (adeguati alla modalità a distanza, quindi essenzializzati e selezionati dal piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno).
- Strumenti utilizzati.
- Materiali utilizzati: integrare materiali testuali scritti o orali e filmati anche con un'accurata realizzazione di rappresentazioni grafiche della conoscenza (mappe mentali, mappe concettuali, mappe tematiche, mappe argomentative, diagrammi ...).
- Ambiente virtuale utilizzato.
- Tipologia di gestione delle relazioni con gli alunni.
- Tempi di insegnamento (output).
- Tempi di apprendimento: devono essere distesi e permettere ai ragazzi di tenere vivi gli apprendimenti, col giusto dosaggio e il giusto impegno.
- Valutazione formativa: assume un fondamentale ruolo di feedback, di orientamento e guida per lo studente ma anche di valorizzazione dei punti di forza (valore motivazionale) e va rapportata alle attività a distanza e agli strumenti interattivi a disposizione.
- Autovalutazione degli alunni: è possibile prevedere forme di partecipazione attiva degli alunni alla valutazione del proprio apprendimento.

Particolare attenzione va data alle situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili: bisogni educativi speciali, disabilità, alunni neo arrivati in Italia. I consigli di classe individueranno gli alunni più fragili a cui proporre percorsi alternativi in DDI adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'Istituto si avvale dell'utilizzo del:

- registro elettronico NUVOLA

- della piattaforma Google Workspace for Education.

-della posta elettronica

-di WhatsApp dove sia stata verificata l'impossibilità di utilizzo dei sistemi di cui

sopra il registro viene utilizzato per:

- la rilevazione delle presenze a lezione degli alunni;

- Alla rilevazione della presenza in servizio dei docenti;
- le comunicazioni docenti-alunni e scuola-famiglia, in sostituzione delle fotocopie;
- la documentazione e l'annotazione delle lezioni e dei compiti;

L' Animatore digitale e il Team Digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti.

L'ORARIO DELLE LEZIONI IN DDI

Con la didattica digitale integrata è possibile garantire l'intero orario scolastico salvo per le lezioni laboratoriali e attività motoria che vengono svolte fuori dall'aula scolastica dotata di LIM.

L'ORARIO DELLE LEZIONI IN DAD

Nel corso della giornata scolastica può essere offerta agli alunni una combinazione adeguata di attività in modalità:

- sincrona e asincrona,
- solo sincrona,
- solo asincrona,

per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, garantendo sufficienti momenti di pausa.

Scuola dell'Infanzia: a ciascuna sezione è assegnato un monte ore settimanale flessibile, a seconda delle capacità e motivazioni dei docenti, poiché l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, come esplicitato nelle Linee guida LEAD, LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio mezzo e-mail o whatsapp, per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. E' data ai docenti la possibilità di utilizzo del registro elettronico e della piattaforma G Suite in base alle potenzialità informatiche disponibili se il collegamento avviene da scuola, o in base alla motivazione e professionalità se il collegamento avviene da casa. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. E' possibile suddividere il gruppo degli alunni componenti la sezione in sottogruppi meno numerosi, più facilmente gestibili.

Scuola Primaria: a ciascuna classe è assegnato il seguente monte ore settimanale:

- minimo 3 ore al giorno per gli alunni/e di classe I,
- minimo 4 ore al giorno per gli alunni/e delle classi II e III,
- minimo 5 ore al giorno per gli alunni/e delle classi IV e V.

Al fine di mantenere una relazione educativa che realizzi una effettiva inclusione scolastica degli **alunni con disabilità**, per loro è possibile svolgere un'attività in presenza con orario e modalità concordate con la docente di sostegno, (non è previsto il servizio mensa), senza escludere comunque il collegamento con il resto della classe con la didattica digitale integrata, (sempre secondo tempi e modalità concordati caso per caso).

Per gli alunni con DSA, all'interno di ogni plesso si possono prevedere, in modalità online, laboratori strutturati tenuti dalle insegnanti di potenziamento non impegnate nella lezione con l'intero gruppo classe o da tutti gli altri insegnanti (anche di altre classi), che con le proprie lezioni non abbiano completato l'orario di servizio settimanale.

Il calendario delle lezioni sincrone sarà comunicato alle famiglie su NUVOLA e su piattaforma Google Workspace for Education.

ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

-In base all'attività da svolgere, anche se a piccoli gruppi, è possibile il confronto tramite meet nel momento in cui la qualità del lavoro non richieda in modo indifferibile la presenza.

-Il CD o altri appuntamenti che prevedono la partecipazione anche assembleare dei genitori, creando inevitabili assembramenti, si svolgeranno solo tramite meet.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E ARRICCHIMENTO PTOF

Si prevede lo svolgimento online tramite Google Workspace for Education.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Silvia Mattei